

BILANCIO CONSUNTIVO

GESTIONE PRINCIPALE

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003 è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella elaborazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Lo schema di **Stato Patrimoniale** adottato nella redazione del presente bilancio consuntivo è stato mutuato dagli schemi civilistici ed adattato per tener conto della specifica natura dell'Istituto nonché delle esigenze di controllo delle Autorità Vigilanti. Lo schema è, come si usa nella terminologia contabile, "a sezioni contrapposte", ovvero con la separazione delle attività e delle passività e del patrimonio netto.

Le voci dell'Attivo sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
 - Immateriali
 - Materiali
 - Finanziarie
- Attivo Circolante
 - Rimanenze
 - Crediti
 - Attività finanziarie
 - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti.

Le voci del Passivo sono invece :

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti.

Lo schema di **Conto Economico** adottato è stato elaborato secondo la forma cosiddetta "scalare" che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio, suddivisi per gestione, evidenziandone i risultati economici.

In particolare, data la natura del nostro Istituto, il conto economico presentato evidenzia le risultanze delle seguenti gestioni:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale.

L'avanzo economico globale dell'Istituto è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, dalla quale vanno sottratti i costi cosiddetti "di struttura", ovvero quei costi che per la loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni sopra citate, oltre che altri proventi ed oneri residuali di carattere ordinario e proventi ed oneri di carattere straordinario.

In sintesi lo schema di conto economico adottato è il seguente:

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE**Proventi**

1. Contributi obbligatori
2. Contributi non obbligatori
3. Sanzioni ed interessi
4. Altre entrate gestione previdenziale ed assistenziale

Oneri

1. Prestazioni obbligatorie
2. Prestazioni non obbligatorie
3. Altre uscite gestione previdenziale

Proventi - Oneri = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)

GESTIONE PATRIMONIALE**Proventi**

1. Proventi immobiliari
2. Proventi su mutui
3. Proventi su prestiti
4. Proventi finanziari

Oneri

1. Oneri della gestione immobiliare

2. Oneri della gestione commerciale
3. Oneri del portafoglio titoli
4. Oneri tributari
5. Altri oneri

Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale (B)

COSTI DI STRUTTURA

1. Spese organi dell'ente
2. Costi del personale
3. Spese per acquisto di beni e servizi
4. Contributi alle Associazioni stampa
5. Altri costi
6. Oneri finanziari
7. Ammortamenti

Totale costi di struttura (C)

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Differenza tra altri proventi ed oneri (D)

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

Saldo componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni (E)

Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, allegato al presente Bilancio consuntivo, è stato inserito il conto economico secondo le indicazioni formulate dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota n° 212595 indirizzata ai Rappresentanti del Tesoro dei Collegi sindacali, nonché un conto economico redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 127/91 opportunamente adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Illustrazione dei criteri di valutazione

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SOFTWARE

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%). E' rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**FABBRICATI E RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO**

Sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri incrementativi. Il valore di bilancio include anche la rivalutazione effettuata al 31/12/94 e quella effettuata al 31/12/97 sulla base delle valutazioni predisposte da tecnici interni all'Istituto e asseverate da tecnici membri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Per i fabbricati di natura strumentale si è provveduto all'ammortamento in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. L'aliquota d'ammortamento applicata è stata del 3%.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Sono iscritti al costo di acquisto e ammortizzati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione.

Si è ritenuto necessario indicare separatamente la voce impianti e macchinari, dalla voce attrezzature industriali e commerciali, per una maggiore chiarezza di esposizione.

Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- impianti, attrezzature e macchinari	15%
- mobili ed arredi	12%
- macchine d'ufficio	20%
- autovetture	25%
- attrezzatura varia	15%

I beni di costo unitario inferiore ad Euro 516 sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**CREDITI VERSO MUTUATARI, PER PRESTITI, ANTICIPAZIONE L.449/97 E ALTRI**

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31/12/2003. Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

TITOLI IMMOBILIZZATI

Sono iscritti al costo di acquisto e sono costituiti da obbligazioni a reddito fisso scadenti nell'anno 2009.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i ratei attivi.

ATTIVO CIRCOLANTE**CREDITI VERSO AZIENDE EDITORIALI E VERSO LOCATARI E ALTRI**

Tali crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da un fondo svalutazione crediti al fine di evidenziare il valore di presumibile realizzo degli stessi.

TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il portafoglio titoli dell'Istituto, rappresentato principalmente da gestioni patrimoniali e fondi comuni di investimento, è costituito da titoli detenuti per esigenze di impiego di tesoreria.

Essi sono valutati al minore tra costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo prescelta è quella del costo medio ponderato. Lo stesso criterio del costo medio ponderato, è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i ratei attivi.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è formato dal Fondo Riserva Garanzia I.V.S., dalla Riserva Generale e dall'Avanzo di gestione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi rischi ed oneri presenti in bilancio si riferiscono sia ad accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminate (Trattamento di quiescenza ed obblighi simili), sia ad accantonamenti per passività di possibile realizzazione, che potrebbero originare in futuro perdite od oneri (Altri fondi per rischi ed oneri).

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti al 31/12/2003, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono a:
Impegni assunti:

- importi relativi a mutui riferiti a bandi del 2003 ed anni precedenti, che saranno concessi ad iscritti successivamente alla data di chiusura del presente bilancio;
- importi relativi a prestiti da erogare, la cui domanda è pervenuta nell'esercizio.
- fidejussione rilasciata dall'Istituto a terzi;
- fidejussioni rilasciate per cauzioni su acquisto immobili

Garanzie ricevute:

- fidejussioni rilasciate da affittuari, a titolo di deposito cauzionale;
- fidejussioni rilasciate da aziende editoriali a garanzia di rateizzazioni contributive;
- fidejussioni rilasciate da ditte appaltatrici a garanzia sugli appalti concessi;
- accolli ricevuti su prestiti erogati.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****Immobilizzazioni immateriali:**

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione al 31/12/2002	Incrementi 2003	Ammortam. 2003	Situazione al 31/12/2003
Programmi software	97	117	59	155
Totale	97	117	59	155

Il valore della voce "Programmi software" al 31/12/2003 è dato dalla differenza tra il costo storico, pari a Euro 652.472, e gli ammortamenti cumulati alla stessa data, pari a Euro 497.167.

Immobilizzazioni materiali:

Si riporta di seguito la movimentazione del valore lordo intervenuta nel corso del 2003.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione al 31/12/2002	Incrementi 2003	Decrementi 2003	Situazione al 31/12/2003
Fabbricati investim.	637.172	9.539	-	646.711
Fabbricati struttura	14.279	-	-	14.279
Totale fabbricati	651.451	9.539	-	660.990
Mobili ed arredi	414	56	17	453
Macchine Ufficio	1.899	148	105	1.942
Autovetture	58	-	-	58
Attrezzatura varia	7	4	-	11
Impianti e macch.	115	51	-	166
Totale	653.944	9.798	122	663.620

Il valore complessivo dei fabbricati a reddito al 31/12/2003, pari a Euro 646.710.851, è comprensivo delle seguenti rivalutazioni:

- Rivalutazione di Euro 255.583.307 deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 2/2/1995 con atto n.5;
- Rivalutazione di Euro 41.121.144 deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 29/4/1998 con atto n.108.

Fondi di ammortamento:

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi di ammortamento intervenuta nel corso del 2003.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione al 31/12/2002	Incrementi 2003	Decrementi 2003	Situazione al 31/12/2003
Fabbricati investim.	-	-	-	-
Fabbricati struttura	2.136	428	-	2.564
Mobili ed arredi	263	34	16	281
Macchine Ufficio	1.487	160	99	1.548
Autovetture	42	7	-	49
Attrezzatura varia	4	1	-	5
Impianti e macch.	51	24	-	75
Totale	3.983	654	115	4.522

I fabbricati d'investimento hanno subito un **incremento** rispetto all'esercizio precedente di Euro 9.539 migliaia, sia per effetto di interventi straordinari di miglioria sul patrimonio esistente, pari ad Euro 159 migliaia, sia per l'acquisizione di tre nuove unità immobiliari per un valore complessivo di Euro 9.380 migliaia.

Gli immobili acquisiti nel corso dell'anno sono:

- Cagliari – Via Barone Rossi n°29 – a destinazione uso ufficio - unità immobiliare attualmente locata all'Associazione Stampa Sarda;
- Firenze – Via De' Medici 2 – a destinazione uso ufficio - unità immobiliare attualmente locata all'Associazione Stampa Toscana;
- Roma – Piazza Cavour – varie unità uso commerciale già locate.

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti verso altri" le seguenti poste attive:

- **Crediti verso mutuatari.** Tali crediti ammontano complessivamente ad Euro 37.020 migliaia, di cui 3.062 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 33.958 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto

all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte di concessione di mutui ipotecari. Rispetto all'esercizio precedente tale voce presenta un incremento netto di Euro 2.816 migliaia.

- **Crediti per prestiti.** Tali crediti ammontano complessivamente ad Euro 19.887 migliaia, di cui 7.083 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 12.804 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte di concessione di prestiti personali. Rispetto all'esercizio precedente tale voce presenta un incremento di Euro 3.675 migliaia.
- **Crediti tributari.** L'importo iscritto in tale voce, pari ad Euro 398 migliaia si riferisce all'anticipo di imposta sul fondo TFR del personale dipendente versata all'erario ai sensi dell'articolo 3, comma 137, della Legge 662/96. Rispetto all'esercizio precedente tale posta ha avuto un decremento netto di Euro 9 migliaia.
- **Anticipazione Legge 449/97, art. 59.** Tale posta ammonta complessivamente ad Euro 7.509 migliaia, di cui 1.473 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 6.035 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. Essa si riferisce al residuo in linea capitale del piano di rimborso decennale dell'anticipazione concessa, ai sensi della Legge 449/97, al Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti italiani per il ripianamento del disavanzo al 31/12/1995. Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento di Euro 1.375 migliaia che corrisponde alla quota capitale delle rate scadute nel corso dell'esercizio.
- **Altri crediti.** La presente voce, che ammonta ad Euro 30 migliaia, si riferisce per Euro 6 migliaia a depositi cauzionali per l'affitto di immobili ad uso foresteria, per 1 migliaio per avvio di pratiche presso consulenti legali esterni e per Euro 23 migliaia per depositi cauzionali relativi ad utenze varie. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento di 1 migliaio.
- **Altri titoli.** L'importo di Euro 10.334 migliaia è relativo al costo di acquisto di obbligazioni a medio/lungo termine a reddito fisso comprensivo della capitalizzazione relativa al calcolo dello scarto d'emissione effettuata in sede di valutazione del portafoglio di fine anno. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di Euro 11 migliaia.

Attivo circolante

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste attive:

- **Crediti verso aziende editoriali (per contributi e sanzioni).** Tale voce, che costituisce la più rilevante nell'ambito dell'attivo circolante è passata da Euro 169.995 migliaia ad Euro 184.255 migliaia, con un incremento netto di Euro 14.260 migliaia. Il dato 2003 è ripartito rispettivamente in Euro 121.055 migliaia relativamente a crediti contributivi ed Euro 63.200 migliaia relativamente a sanzioni ed interessi. Si rileva inoltre che nel mese di gennaio 2004 risulta incassato l'importo di circa Euro 43.785 migliaia relativo in gran parte ai contributi del periodo di paga di novembre, dicembre e

della tredicesima mensilità dell'anno 2003. E' importante rilevare che nella composizione del credito al 31/12/2003, risultano Euro 97.774 migliaia per crediti in contenzioso ed Euro 24.961 migliaia per crediti verso aziende editoriali fallite.

- **Fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali.** Il fondo in esame è stato determinato a seguito delle valutazioni effettuate dall'Istituto, tenuto conto della tipologia del credito nonché delle condizioni di oggettiva solvibilità del debitore (contenziosi, fallimenti, aziende cessate, sanzioni). Il fondo al 31/12/2002 ammontava ad Euro 90.952 migliaia. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 4.058 migliaia a fronte di cancellazione di crediti ritenuti definitivamente inesigibili. In sede di bilancio si è provveduto ad un ulteriore accantonamento di Euro 12.118 migliaia per adeguare la consistenza dello stesso al rischio di inesigibilità alla data del 31/12/2003. L'importo complessivo del fondo a tale data ammonta, quindi, ad Euro 99.012 migliaia.
- **Crediti verso iscritti.** Tali crediti, relativi a recuperi di anticipazioni Irpef, ammontano ad Euro 5 migliaia e si sono decrementati rispetto all'esercizio precedente per Euro 7 migliaia.
- **Crediti verso lo Stato.** Tale voce, che accoglie le posizioni creditorie a breve termine dell'Istituto verso lo Stato, ammonta complessivamente a Euro 596 migliaia ed ha subito una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 120 migliaia. La voce è composta dai crediti per l'anticipazione dell'assegno ex combattenti, relativo all'anno 2003, per Euro 99 migliaia e crediti per sgravi contributivi concessi a quelle aziende che occupano giornalisti in Paesi esteri non convenzionati (D.L. 317/97) per Euro 497 migliaia.
- **Crediti verso mutuatari.** Tale voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2003. L'importo complessivo ammonta a Euro 3.589 migliaia con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 861 migliaia.
- **Fondo svalutazione crediti verso mutuatari.** Il fondo in esame ammontante ad Euro 88 migliaia è stato costituito per la prima volta nel presente bilancio e si riferisce a crediti in contenzioso.
- **Crediti per prestiti.** Tale voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2003. L'importo complessivo ammonta a Euro 898 migliaia con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 43 migliaia.
- **Crediti verso locatari.** Sono accolti in questa voce i crediti nei riguardi degli inquilini degli immobili di proprietà dell'Istituto.
Alla data del 31/12/2003 i crediti complessivi risultano pari ad Euro 4.467 migliaia con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 138 migliaia.
- **Fondo svalutazione crediti verso locatari.** Il fondo al 31/12/2003 ammonta ad Euro 1.226 migliaia e rispetto al precedente esercizio presenta una diminuzione di Euro 481. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 668 migliaia a fronte di cancellazione di crediti ritenuti definitivamente inesigibili. In sede di bilancio si è provveduto ad un ulteriore accantonamento di Euro 186 migliaia per adeguare la consistenza dello stesso al rischio di inesigibilità alla data del 31/12/2003.

- **Crediti verso Banche.** Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 1.277 migliaia e rispetto all'esercizio precedente presenta un decremento di Euro 12.061 migliaia. In particolare la composizione è la seguente: Euro 59 migliaia relative ai crediti per gli interessi attivi bancari maturati sulle liquidità dei conti correnti in essere alla data del 31/12/2003, Euro 629 migliaia per crediti derivanti dalle retrocessioni commissioni su quote di fondi comuni d'investimento in portafoglio al 31/12/2003 e successivamente accreditati nei primi mesi dell'anno 2004 ed infine l'importo di Euro 589 migliaia relativo alle liquidità presso le gestioni patrimoniali in essere alla data di chiusura di bilancio. Tali somme si riferiscono a giacenze temporanee per operazioni di compravendita titoli effettuate dai gestori. Il notevole scostamento rispetto al precedente esercizio è da ricondurre al fatto che lo scorso anno era presente in bilancio una operazione pronti termine di Euro 11.000 migliaia.
- **Crediti verso Poste Italiane.** La presente voce ammonta a Euro 11 migliaia, ed è relativa agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2003 sui conti correnti intrattenuti dall'Istituto e accreditati nel corso del 2004. La voce in questione risulta pressoché simile a quella del precedente bilancio.
- **Crediti verso altri.** L'importo complessivo di questa voce è di Euro 1.570 migliaia. Rispetto all'esercizio precedente si riscontra un aumento di Euro 506 migliaia. In particolare le voci più significative sono: Euro 538 migliaia quali crediti verso il Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti per il recupero delle spese di gestione che sono riconosciute all'Inpgi per la conduzione del fondo stesso, Euro 584 migliaia per crediti verso la Gestione separata per i costi diretti ed indiretti sostenuti per conto della stessa nel corso dell'esercizio e per altre partite residuali. L'importo restante di Euro 448 migliaia è costituito da crediti di varia natura.
- **Crediti tributari.** L'importo di tale voce ammonta a Euro 334 migliaia e rispetto al precedente esercizio si evidenzia un aumento di Euro 148 migliaia, costituito per Euro 185 migliaia da crediti verso erario a seguito di istanze di rimborso per Irpef versata su ratei di pensione rientrati, per Euro 138 migliaia dall'eccedenza del credito verso erario per Irpeg dovuta relativamente all'esercizio in esame, risultante dalla differenza tra quanto versato in acconto e quanto effettivamente dovuto. E' presente infine nella categoria in esame l'importo di Euro 12 migliaia riferito al credito verso l'erario per l'acconto dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni dei trattamenti di fine rapporto del personale dipendente.
- **Altri Titoli.** L'importo di Euro 305.933 migliaia relativo a tale voce costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio al 31/12/2003 e classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento netto di Euro 54.169 migliaia; tale aumento deriva da investimenti netti nel corso dell'anno per 44.190 migliaia, a cui va aggiunto il risultato positivo delle negoziazioni e delle rivalutazioni intervenute nell'esercizio.

Riportiamo qui di seguito la struttura del portafoglio al 31/12/2003 tra attivo circolante ed immobilizzazioni finanziarie con indicazione oltre che del valore di bilancio, anche del valore di mercato:

(valori in migliaia di Euro)

INPGI TIPOLOGIA D'INVESTIMENTO ANNO 2003	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO	<i>differenza (plusvalenza implicita)</i>
Titoli sottoscritti direttamente da INPGI			
Fondi comuni d'investimento	125.779	128.896	3.117
Obbligazioni (attivo circolante)	1	1	-
Obbligazioni (immobilizzazioni finanziarie)	10.334	11.187	853
Totale investimenti diretti (A)	136.114	140.084	3.970
Titoli facenti parte di gestioni patrimoniali			
Fondi comuni d'investimento	88.223	91.285	3.062
Obbligazioni e titoli di stato	84.700	85.585	885
Azioni	7.230	7.568	338
Totale gestioni patrimoniali (B)	180.153	184.438	4.285
Totale Al 31/12/2003 (A+B)	316.267	324.522	8.255
di cui attivo circolante	305.933	313.335	7.402
di cui immobilizzazioni finanziarie	10.334	11.187	853

Si precisa che la quota azionaria del portafoglio mobiliare ammonta al 18,55%, ben al disotto del limite previsto dal Regolamento degli Investimenti Mobiliari (30%).

Il comparto obbligazionario rappresenta il 44,89%. La residua parte è riferita al comparto liquidità, data la scelta che l'Istituto ha fatto in merito agli investimenti, nell'ottica di una prudenza collegata a scenari molto volatili.

- **Depositi bancari e postali.** Le disponibilità liquide al 31/12/2003 giacenti sui vari conti bancari e postali intrattenuti dall'Istituto ammontano complessivamente a Euro 27.196 migliaia, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 1 migliaio di Euro. In particolare la somma di cui sopra è costituita per Euro 26.493 migliaia da depositi bancari e per Euro 703 migliaia da depositi postali.

Ratei e risconti attivi

- **Ratei attivi.** Il bilancio presenta l'importo di Euro 1.766 migliaia e si riferisce ai ratei attivi riferiti all'imputazione degli interessi maturati sui titoli in portafoglio che verranno incassati nell'esercizio successivo. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di Euro 79 migliaia.

- **Risconti attivi.** Sono stati inoltre iscritti risconti attivi per Euro 113 migliaia e si riferiscono a costi anticipati di competenza dell'esercizio 2004, classificati nella categoria "acquisizione di beni e servizi". Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento di Euro 37 migliaia.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto dell'Istituto al 31/12/2003 è pari ad Euro 1.122.828 migliaia di cui Euro 1.042.626 migliaia costituite dalla Riserva di Garanzia IVS, Euro 16.427 migliaia costituite dalla Riserva Generale ed Euro 63.775 migliaia dall'Avanzo di Gestione.

I movimenti delle riserve del patrimonio netto risultano dalla seguente tabella:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione al 31/12/2002	Incrementi	decrementi	Situazione al 31/12/2003
Riserva IVS	997.472	45.154	-	1.042.626
Riserva Generale	16.427	-	-	16.427
Avanzo Gest. a/p portato a nuovo	47.294	-	47.294	-
Avanzo Gestione	-	-	-	63.775
Totale Patrimonio Netto	1.061.193	45.154	47.294	1.122.828

Si precisa che l'avanzo di gestione dell'esercizio **2002**, ammontante ad Euro 47.294 migliaia, è stato destinato a Patrimonio Netto per Euro 45.154 migliaia, come risultante dalla tabella sopra esposta e per Euro 2.139 migliaia al Fondo Garanzia Indennità di Anzianità, classificato nello Stato Patrimoniale nella categoria "Fondi per rischi ed oneri", quale destinazione avanzo della gestione 2002.

Per l'Avanzo di gestione dell'anno **2003**, pari ad **Euro 63.774.669** viene proposta la seguente destinazione:

- alla **Riserva di Garanzia IVS** per **Euro 61.069.940** di cui Euro 60.738.517 provenienti dall'avanzo della gestione IVS ed Euro 331.423 quale avanzo della gestione assegni familiari, determinando una consistenza, dopo la destinazione dell'avanzo, pari ad Euro 1.103.696.215;
- al **Fondo Garanzia indennità di anzianità** per **Euro 2.704.729** quale destinazione avanzo della gestione 2003. La consistenza di tale fondo, dopo la destinazione dell'avanzo dell'anno, sarà pari ad Euro 6.672.392.

La Riserva IVS, che costituisce la riserva tecnica, risulta superiore al minimo previsto dall'art. 1, comma 4, punto c) del D. Lgs. 509/94, interpretato dalle disposizioni contenute nella Legge 449/97 che indicano come parametro di riferimento le pensioni al 31/12/1994. Tali disposizioni non contengono riferimenti a sistemi di capitalizzazione che comporterebbero ammontari di riserve più rilevanti e pertanto non determinati.

Come detto, dopo la destinazione dell'avanzo di gestione, la Riserva IVS, presenterà un'ammontare di Euro 1.103.696.215 ed avrà una maggiore copertura di Euro 357.504.523 rispetto all'importo delle cinque annualità di pensione al 31/12/1994 (pari ad Euro 746.191.692).

Per quanto riguarda l'obbligo di cui sopra, si evidenzia che il rapporto tra la Riserva IVS dopo la destinazione dell'avanzo d'esercizio e l'annualità di pensione al 31/12/1994, pari ad Euro 149.238.338, passa dal 6,987 dell'anno precedente, al **7,396**.

Confrontando invece la Riserva IVS dopo la destinazione dell'avanzo d'esercizio con l'annualità di pensione al 31/12/2003 pari ad Euro 245.980.369, risulta un rapporto pari al **4,487**.

In merito alle risultanze tecnico-attuariali, di cui all'obbligo ex D.Lgs. 509/94, di predisposizione del bilancio con cadenza almeno triennale, si rinvia alle conclusioni che sono state formulate nel bilancio tecnico attuariale con base 1° gennaio 2001, in conformità con le linee guida fornite dal Ministero del Lavoro.

Si sottolinea infine che le risultanze di cui sopra evidenziano un sostanziale equilibrio tecnico-finanziario nel prossimo quindicennio.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

- **Trattamento di quiescenza ed obblighi simili.** Tale voce ammonta ad Euro 4.108 migliaia ed è così composta:
per Euro 141 migliaia dal Fondo Integrativo di Previdenza del personale dipendente, con un aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 38 migliaia. Gli incrementi si riferiscono per Euro 36 migliaia dagli accantonamenti dell'anno determinati in base agli emolumenti mensili e per Euro 2 migliaia dal riconoscimento degli interessi sulla consistenza del fondo stesso al 31/12/2002;
per Euro 3.968 migliaia al Fondo Garanzia Indennità di anzianità. Rispetto al precedente esercizio, risulta un incremento di Euro 2.139 migliaia relativo alla destinazione di parte dell'avanzo d'esercizio 2002.
- **Fondi per imposte.** La categoria in esame non presenta saldi alla data di chiusura di bilancio in quanto il fondo in questione che ammonta ad Euro 123 migliaia, è stato totalmente utilizzato nel corso dell'esercizio, in sede di pagamento delle somme definite in via agevolata, come previsto dalla legge finanziaria 2003.
- **Altri fondi per rischi ed oneri.** La voce in questione ammonta ad Euro 6.828 migliaia, con un incremento di Euro 1.106 migliaia rispetto al precedente esercizio. La composizione della categoria è la seguente:
 - a) il Fondo garanzia prestiti, previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei prestiti ai propri iscritti e dipendenti. La consistenza del fondo al 31/12/2003 è pari a Euro 709 migliaia. Rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente tale fondo ha avuto un incremento di Euro 22 migliaia dato dalla differenza tra gli accantonamenti, pari a Euro 119 migliaia, e gli utilizzi, effettuati nei casi espressamente previsti dal Regolamento di cui sopra, pari a Euro 97 migliaia;

- b) il Fondo rischi su titoli, ammontante ad Euro 6.119 migliaia, con un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 1.084 migliaia per effetto dell'adeguamento dello stesso (2% del valore dei titoli dell'attivo circolante) alla consistenza del portafoglio titoli al 31 dicembre 2003.

Trattamento Fine Rapporto

La consistenza al 31/12/2003 di Euro 3.634 migliaia, è composta per Euro 3.099 migliaia dal TFR del personale di struttura, per Euro 61 migliaia dal TFR del personale della gestione commerciale e per Euro 474 migliaia dal TFR del portierato.

I movimenti di tale voce nel corso del 2003 hanno determinato un incremento netto pari a Euro 174 migliaia. La seguente tabella evidenzia la movimentazione avvenuta nel fondo:

(valori in migliaia di Euro)

Consistenza al 31/12/2002	3.460	
Liquidazioni in corso d'anno	156	(-)
Trasferimento al Fondo Previdenza	245	(-)
Accantonamenti dell'anno	575	(+)
Consistenza al 31/12/2003	3.634	

Debiti

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci debitorie dello stato patrimoniale è il seguente:

- **Debiti verso banche.** Tale voce, ammonta ad Euro 26 migliaia e si riferisce alle spese relative al conteggio delle competenze di fine anno e ad altre spese di competenza del presente bilancio, che saranno addebitate nel corso del 2004. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di Euro 5 migliaia.
- **Debiti verso altri finanziatori.** Tale voce, che ammonta ad Euro 4 migliaia presenta rispetto al precedente bilancio un decremento di Euro 2 migliaia e si riferisce al debito in linea capitale dei mutui passivi per le cooperative edilizie, contratti dall'Istituto con la Cassa Depositi e Prestiti.
- **Debiti verso fornitori.** L'esposizione debitoria complessiva nei confronti dei fornitori di beni e servizi ammonta alla data di chiusura di bilancio ad Euro 2.397 migliaia, di cui Euro 1.436 migliaia per fatture ricevute e ancora da liquidare ed Euro 961 migliaia per l'avvenuta acquisizione di beni e servizi ancora da fatturare. Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento di tale voce per Euro 531 migliaia.
- **Debiti verso personale dipendente.** Tale voce accoglie esclusivamente gli accantonamenti effettuati a fine anno per debiti di competenza dell'esercizio a favore del personale dipendente da liquidarsi nell'esercizio successivo. In particolare l'importo

complessivo di Euro 791 migliaia, superiore di Euro 79 migliaia rispetto al 2002, è così composto: Euro 543 migliaia riferite alla seconda rata del premio di produzione dell'anno 2003 riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale, Euro 48 migliaia per straordinari e trasferte effettuati nel mese di dicembre 2003, Euro 198 migliaia per ferie e permessi non goduti alla data di chiusura di bilancio ed infine Euro 2 migliaia per altre spettanze da liquidare.

- **Debiti verso iscritti.** La voce ammonta complessivamente ad Euro 2.183 migliaia e si riferisce a tutti i debiti di natura previdenziale ed assistenziale che, alla data di chiusura di bilancio, risultano ancora da liquidare.

Il dettaglio della voce è così composto:

- **Euro 34 migliaia** per ratei di Cassa Integrazione Guadagni di competenza dell'anno ma liquidati nei primi mesi dell'anno 2004;
 - **Euro 591 migliaia** per ratei di Disoccupazione di competenza dell'anno liquidati nei primi mesi dell'anno 2004;
 - **Euro 833 migliaia** al debito relativo al cumulo dei trattamenti pensionistici dei giornalisti titolari di pensione di vecchiaia con altri redditi di lavoro dagli stessi percepiti, per gli anni 2001/2003. Le somme accantonate saranno utilizzate per il pagamento delle differenze tra quanto corrisposto e quanto dovuto per effetto della nuova normativa sul cumulo;
 - **Euro 568 migliaia** al debito per le rogazioni straordinarie ai giornalisti titolari di pensione di vecchiaia, che hanno avuto il blocco della perequazione del trattamento pensionistico.
 - **Euro 157 migliaia** per prestazioni residuali di varia natura.
- **Debiti tributari.** La seguente posta ammontante ad Euro 10.913 migliaia, ha subito un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 186 migliaia. Essa è composta per Euro 10.641 migliaia dalle ritenute effettuate nel mese di dicembre 2003 versate all'erario a gennaio 2004, sui trattamenti di lavoro dipendente, sulle prestazioni previdenziali e sulle prestazioni di lavoro autonomo, per Euro 41 migliaia relative all'imposta sostitutiva sul Capital Gain maturata alla data di chiusura di bilancio, per Euro 35 migliaia relative al saldo effettivo al netto degli acconti corrisposti nell'anno dell'IRAP ed infine per Euro 196 migliaia dal debito verso l'erario relativo agli importi definiti in sede di adesione al condono fiscale previsto dalla vigente legge finanziaria.
 - **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale.** L'importo complessivo di Euro 1.272 migliaia, inferiore di Euro 142 migliaia rispetto al 2002, si riferisce per Euro 1.269 migliaia alle trattenute previdenziali ed assistenziali di legge versate nell'esercizio successivo, e per Euro 3 migliaia a debiti verso altri enti previdenziali per trasferimento di posizioni contributive.
 - **Fondo contributi contrattuali.** Tale fondo, che ha natura debitoria nei riguardi della FNSI a seguito della Delibera n° 264 del 13/11/1996, è utilizzato per gli anticipi relativi a Cassa Integrazione e Contratti di Solidarietà. Annualmente su tale fondo, l'Istituto riconosce alla FNSI gli interessi determinati nella misura del tasso medio sui depositi bancari al netto della ritenuta fiscale. Rispetto all'esercizio precedente registra un incremento di Euro 62 migliaia dovuto dalla differenza tra l'incremento di Euro 204

migliaia (di cui Euro 38 migliaia per interessi riconosciuti) e il decremento per Euro 142 migliaia per CIGS anticipata nell'anno. Il saldo del fondo al 31/12/2003 risulta quindi di Euro 2.897 migliaia.

- **Fondo assicurazione infortuni.** I movimenti di tale fondo, il cui saldo al 31/12/2003 è pari ad Euro 759 migliaia, sono connessi alle risultanze della gestione infortuni. Il fondo si è incrementato per Euro 14 migliaia a seguito del riconoscimento degli interessi al 31/12/2003 sulla consistenza dell'anno precedente e decrementato per Euro 315 migliaia a seguito dell'utilizzo a copertura del disavanzo della gestione infortuni determinatasi nell'anno. Rispetto all'esercizio precedente ha avuto un decremento netto di Euro 301 migliaia.
- **Debiti verso lo Stato.** Complessivamente i debiti che l'Istituto ha nei confronti dello Stato ammontano ad Euro 3.583 migliaia e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di Euro 209 migliaia.

Il dettaglio dei debiti di cui sopra è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO (all'unità di Euro)
<i>Contributi Onpi</i>	702
<i>Contributi Enaoli</i>	92.870
<i>Contributi Asili nido</i>	156.714
<i>Contributo Istituti di Patronato</i>	1.407.467
<i>Contributo TBC anni precedenti</i>	1.781.933
<i>Altri debiti</i>	143.311
Totale	3.582.997

Per quanto riguarda i contributi asili nido ed Enaoli, non essendoci più l'obbligo di versamento all'Inpgi di tali contributi da parte delle aziende contribuenti con decorrenza 1/1/2000, gli importi iscritti in bilancio riguardano esclusivamente somme incassate dall'Istituto nel corso dell'anno, ma relative ad esercizi precedenti. Per quanto riguarda il debito per il contributo a favore degli Istituti di patronato, l'importo si riferisce al debito che venne iscritto sul bilancio consuntivo 2000, in quanto l'Inpgi dall'anno 2001 non ha più accantonato l'importo relativo essendo stato esentato al relativo versamento con nota del Ministero del Lavoro, in attesa del riordino della normativa riguardante, per l'appunto, la riforma degli Istituti di patronato, intervenuta con Legge n°152 del 30 marzo 2001. Per quanto riguarda il debito per contributi TBC, l'importo sopra indicato è riferito alle risultanze degli accertamenti ispettivi per i periodi contributivi fino all'anno 1998.

La voce "altri debiti" riguarda infine, l'importo maturato al 31 dicembre 2003, a titolo di compenso ai componenti degli Organi Collegiali dipendenti di Amministrazioni dello Stato che per direttiva delle stesse dovranno essere ad esse direttamente versate.

- **Debiti verso locatari.** L'importo complessivo dei debiti verso gli inquilini dei fabbricati di proprietà dell'Istituto ammonta complessivamente ad Euro 431 migliaia con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 53 migliaia. In particolare l'importo complessivo è così composto: Euro 399 migliaia riferite al saldo debitorio per depositi cauzionali alla data di chiusura di bilancio, Euro 12 migliaia per interessi passivi su depositi cauzionali, Euro 9 migliaia riferite a rate di fitti incassate al 31/12/2003 e non